



**Comune
di Cesena**

Settore Sviluppo Economico
Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena (FC)
protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

0547 356592
LSG@comune.cesena.fc.it

(Approvato con Determina n. 1482/2025)

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO GESTORE AL QUALE
ASSEGNARE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE RIVOLTE ALLA
POPOLAZIONE GIOVANILE NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FORURBAN HUB -
L'ENERGIA NELLA CITTÀ, IL FUTURO AI GIOVANI", INTERVENTO COFINANZIATO DA
ANCI MEDIANTE AVVISO PUBBLICO PROT. N. 11/AV/2024**

CUP: D19I25000260009

Amministrazione: COMUNE DI CESENA - Settore Sviluppo Economico, Piazza del Popolo, 10 - 47521 Cesena - Tel. 0547.356592 - PEC: *protocollo@pec.comune.cesena.fc.it* - e-mail: *LSG@comune.cesena.fc.it*.

Responsabile del procedimento: Dott. Matteo Gaggi, Dirigente Settore Sviluppo Economico.

PREMESSO CHE

- l'ANCI in data 12 dicembre 2023 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 11 maggio 2022, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con la quota del Fondo per le politiche giovanili 2022;
- la Linea di intervento 2 "Nuovo avviso progetti comunali di rifunionalizzazione spazi/immobili pubblici e affidamento a giovani per iniziative innovative" del Progetto esecutivo attuativo del riparto assegnato a Comuni e Città metropolitane a valere sul Fondo per le politiche giovanili annualità 2022, allegato all'Accordo suddetto, ha previsto la pubblicazione da parte di ANCI di un Avviso pubblico indirizzato ai Comuni per la realizzazione di progetti di "attivazione" di spazi/immobili pubblici inutilizzati/sottoutilizzati, che prevedano l'assegnazione a giovani under 35 per l'avvio di progetti di gestione innovativi, in settori come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi ad alto impatto sociale innovativo; cultura e innovazione sociale; valorizzazione, anche a fini turistici, delle risorse culturali e ambientali; transizione ecologica/sostenibilità ambientale; servizi digitali e smart cities; ecc.;

- la messa in campo di politiche giovanili, programmate dal basso e che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione, è uno degli inneschi possibili di processi di sviluppo territoriale; tuttavia, le politiche attive del lavoro e di sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità non sono tra le funzioni “tipiche” dei Comuni italiani;
- dare spazio a interventi per l'integrazione economica dei giovani, per il supporto alla nascita di nuove competenze e professionalità, nonché per il supporto alla nascita di nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso, ma ormai tra i fabbisogni prioritari delle comunità locali;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 10/12/2024 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 11/AV/2024 per la presentazione di proposte progettuali rivolte all'assegnazione di spazi/immobili pubblici a giovani under 35 per la realizzazione di progetti innovativi, con l'obiettivo di finanziare, dato quanto sopra descritto, progettualità comunali finalizzate alla valorizzazione e messa a disposizione della cittadinanza di spazi/immobili pubblici inutilizzati/ sottoutilizzati, attraverso l'assegnazione degli stessi a un cosiddetto “Soggetto Gestore”, del profit o non profit, che abbia una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni maggioritaria nella propria compagine sociale o societaria, per l'avvio di attività innovative e sostenibili dal punto di vista economico-finanziario, rivolgendo detto Avviso ai Comuni capoluogo di Provincia o di Città metropolitana, ai Comuni non capoluogo con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti, alle Unioni di Comuni di cui art. 32 T.U.E.L. 267/2000 con popolazione pari o superiore a 50.000 abitanti;
- l'anzidetto Avviso di ANCI si propone di intercettare gli obiettivi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica fissati dagli SDGs- Sustainable Development Goals, coniugando la creazione di nuove opportunità di reddito ed occupazione per la popolazione giovanile con le attuali esigenze di gestione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati ed eventualmente riqualificati con risorse pubbliche, ad es. per la rigenerazione urbana o altro; rendendo i giovani protagonisti della riattivazione di patrimonio pubblico inutilizzato, attraverso iniziative sostenibili dal punto di vista economico-finanziario e con una forte connotazione di innovazione sociale;
- l'articolo 5.3 dell'anzidetto Avviso di ANCI prescrive che il Soggetto gestore destinatario dell'assegnazione, ad opera del Soggetto proponente, di uno spazio o immobile, potrà essere un soggetto profit o non profit, e dovrà avere una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni – eventualmente nella compagine sociale o societaria;
- il Comune di Cesena ha inteso valorizzare le parti inutilizzate e sottoutilizzate del Foro Annonario presentando il proprio Progetto denominato *“Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani”* al loro interno, con l'obiettivo ultimo di individuare un Soggetto Gestore il quale, nel medio e lungo periodo, possa rivitalizzare questo immobile coinvolgendo in particolare la popolazione under 35;

- allo scopo è stato stipulato un apposito Accordo, PGN 13850-2025, con la società Foro Annonario Gest S.R.L., concessionario dell'immobile "Foro Annonario", ed il Comune di Cesena per:
 - a) la messa in disponibilità al Comune di Cesena del locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negoziato C/1);
 - b) la messa in disponibilità di una porzione di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140 - B.C.N.C.;
 - c) collaborare nella realizzazione delle attività del Progetto "Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani", finalizzato a promuovere l'empowerment di giovani under 35 attraverso l'assegnazione e la gestione di spazi pubblici, favorendo l'ideazione e la gestione di eventi aggregativi, di intrattenimento e attività innovative, sostenibili e capaci di generare impatti positivi sul territorio, favorendo aggregazione sociale e culturale nel contesto dell'ex Foro Annonario;
- il progetto denominato *"Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani"*, prevede, fra le altre azioni, la realizzazione di attività di animazione rivolte alla popolazione giovanile e nello specifico l'ideazione, organizzazione e realizzazione materiale di almeno 5 (cinque) eventi aggregativi culturali/attività di riattivazione finalizzate ad aumentare la conoscenza e riconoscibilità del Foro Annonario e altresì dovrà provvedere all'ingaggio della popolazione giovanile target (under 35) da realizzarsi da parte di cosiddetto "Soggetto Gestore", del profit o non profit, che abbia una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni maggioritaria nella propria compagine sociale o societaria, da individuarsi attraverso procedura ad evidenza pubblica;
- che il sopracitato accordo PGN 13850-2025 prevede fra gli impegni delle parti la stipula di un apposito contratto di comodato/locazione per gli spazi suddetti (locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negoziato C/1) e area di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140) di durata pari ad almeno 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori altri 24 mesi, da effettuarsi fra FORO ANNONARIO GEST S.R.L. e il "Soggetto Gestore" che sarà individuato dal Comune nell'ambito del Progetto finalizzato alla prosecuzione delle attività;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 26/09/2024 "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2029;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2025-2029;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2024 con la quale è stato

approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 27/12/2024 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e il Piano Investimenti 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 25/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

VISTA la deliberazione n. 249 in data 07/10/2025, esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato le linee guida della presente procedura;

RICHIAMATA la determina n. 1482/2025 con cui sono state recepite le linee guida della delibera di cui al paragrafo precedente nonché approvato lo schema del presente avviso pubblico;

SI RENDE NOTO

Sono aperti i termini per la presentazione delle candidature finalizzate all'individuazione di un soggetto gestore, del profit o del non profit, al quale assegnare la realizzazione di attività di animazione rivolte alla popolazione giovanile, nell'ambito del progetto "Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani", intervento cofinanziato da ANCI mediante Avviso pubblico prot. n. 11/AV/2024.

Le attività dovranno essere realizzate presso una porzione dell'immobile "Foro Annonario" (locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negozio C/1) e nell'area di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140).

Il presente avviso, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 12 della Legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ha lo scopo di garantire la trasparenza dei procedimenti e i diritti di partecipazione, rendendo noti presupposti, criteri e modalità di funzionamento del progetto.

Art. 1 - OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Cesena intende individuare un soggetto gestore, del profit o del non profit, al quale assegnare la realizzazione di attività di animazione rivolte alla popolazione giovanile, nell'ambito del progetto "Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani" - CUP: D19I25000260009.

Le attività dovranno essere realizzate presso una porzione dell'immobile "Foro Annonario" (locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negozio C/1) e nell'area di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140).

Le attività nell'ambito del progetto "Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani" dovranno essere realizzate nel periodo dal 10/12/2025 e dovranno concludersi entro e non oltre il 20/04/2026.

In detto periodo, il soggetto gestore dovrà provvedere all'ideazione, organizzazione e realizzazione materiale di almeno **5 (cinque) eventi** aggregativi culturali/attività di riattivazione finalizzate ad aumentare la conoscenza e riconoscibilità del Foro Annonario e altresì dovrà provvedere all'ingaggio della popolazione giovanile target (under 35).

Al riguardo il Soggetto Gestore dovrà curarne l'organizzazione complessiva, ricercando il massimo ingaggio dei giovani coinvolgendoli nella realizzazione e divulgazione delle attività, valorizzando tutti gli strumenti a disposizione.

In particolare, saranno in capo al Soggetto Gestore le seguenti attività:

1. Presentazione delle dovute istanze di autorizzazione necessarie per la realizzazione degli eventi ed iniziative già delineati nel progetto di gestione, comprese le correlate comunicazioni SIAE e quant'altro dovuto per Legge.
2. Ideazione e gestione delle campagne di promozione, comunicazione e pubblicizzazione delle attività gestite presso lo spazio riattivato, allo scopo di ingaggiare la popolazione target under 35, raccordandosi allo scopo con eventuali ulteriori operatori economici individuati dall'Amministrazione Comunale.
3. Realizzazione, adeguamento e manutenzione dell'allestimento degli spazi, comprese le forniture energetiche e gli acquisti e i noli strumentali.
4. Organizzazione e realizzazione degli eventi ed attività definite nel progetto di gestione.
5. Pulizia e ripristino delle aree comuni dopo ogni evento e attività.
6. Raccolta di feedback, anche nella forma di brevi questionari di gradimento, da parte dei fruitori degli eventi e attività (target under 35) e da parte della compagine di esercenti che abitualmente operano presso l'ex Foro Annonario.

Nella ideazione, organizzazione e realizzazione materiale degli eventi il soggetto gestore deve raccordarsi e condividere il programma con la società Foro Annonario Gest s.r.l. titolare degli spazi e fare riferimento alla documentazione predisposta da PROSIT - Progetti e Servizi Italia soc. coop. per quanto riguarda la parte regolativa e la gestione degli aspetti connessi alla sicurezza degli eventi. Copia di detta documentazione, è depositata agli atti dell'amministrazione Comunale e sarà resa disponibile agli interessati a partecipare che ne faranno richiesta.

Il soggetto gestore si deve impegnare affinché gli eventi si svolgano nel rispetto della normativa in vigore inclusa quella igienico sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi, nonché delle norme di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Nel caso in cui l'evento consista nell'organizzazione di una Mostra Mercato ai sensi della Legge Regionale 12/2000, l'ente organizzatore incaricato dal soggetto gestore (o il medesimo soggetto gestore, qualora iscritto alla CCIAA per l'organizzazione di tali eventi) dovrà curare che i partecipanti siano in possesso del titolo idoneo per l'esercizio dell'attività (imprese e/o Hobbisti), e che gli stessi garantiscano il rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, di sicurezza e di prevenzione incendi, nonché la conformità degli impianti elettrici e delle strutture, e di sicurezza nei luoghi di lavoro, e l'adozione di ogni adempimento necessario per la salvaguardia delle aree in cui verranno collocate le attrezzature, incluso lo smaltimento dei rifiuti, oli esausti ed acque sporche.

Al termine del suddetto periodo (20/04/2026), il Soggetto Gestore è tenuto a stipulare un apposito contratto di comodato/locazione per gli spazi identificati al primo paragrafo del presente articolo (*locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negozio C/1) e di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140*) di durata pari ad almeno 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori altri 24 mesi, con la società titolare Foro Annonario Gest S.R.L., finalizzato alla prosecuzione delle attività.

Art. 2 – SOGGETTI AMMESSI

Le candidature per divenire Soggetto Gestore possono essere presentate da:

A. enti del terzo settore, purché siano organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, che:

- siano iscritte/i al RUNTS da almeno 6 mesi;
- possiedano i requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti;
- siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- il cui statuto contempli fra gli scopi dell'ente lo svolgimento di attività in ambito educativo, culturale, artistico, creativo, di socializzazione o analoghe;
- abbiano una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni maggioritaria nella propria compagine sociale;
- abbiano sede operativa nel Comune di Cesena e siano attive sul territorio di Cesena da almeno 12 mesi, in ragione della necessità di avere conoscenza delle realtà locali e della possibilità di coinvolgere direttamente ed attivamente le stesse nelle azioni progettuali.

B. imprese, comprese le ditte individuali, che:

- siano iscritte in Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- possiedano i requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti;
- siano in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- abbiano una componente giovanile di età inferiore ai 35 anni maggioritaria nella

- propria compagine societaria;
- abbiano sede operativa nel Comune di Cesena, in ragione della necessità di avere conoscenza delle realtà locali e della possibilità di coinvolgere direttamente ed attivamente le stesse nelle azioni progettuali.

Art. 3 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La convenzione sarà attivata con il Soggetto Gestore che sarà individuato mediante la procedura di cui al presente avviso, secondo le seguenti normative di riferimento:

- A. in caso di ente del Terzo Settore, che sia organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art. 20 della L.R. 13/4/2023, n. 3, con i criteri indicati al successivo art. 8;
- B. in caso di impresa, ai sensi dell'Articolo 119 Testo unico degli enti locali "TUEL" e dell'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i.

ART. 4 - RISORSE ECONOMICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E AMMONTARE DEL RIMBORSO SPESE

Le risorse economiche complessivamente stanziare ammontano a Euro 80.000,00 di cui:

- Euro 15.000,00 a valere sull'anno 2025;
- Euro 65.000,00 a valere sull'anno 2026.

Art. 5 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto Gestore selezionato dovrà attuare il programma di attività dallo stesso descritto all'interno della proposta progettuale presentata nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il Soggetto Gestore è tenuto altresì a gestire le attività in continuità e collaborazione con il Progetto Giovani del Comune di Cesena e a valutare eventuali proposte che emergano da percorsi e/o incontri partecipati finalizzati alla rivitalizzazione del Foro Annonario, promossi dall'Amministrazione Comunale.

Il Soggetto Gestore dovrà provvedere direttamente alla cura di tutte le problematiche di carattere organizzativo, logistico e finanziario necessarie per la realizzazione del progetto, ivi compresi: l'allestimento delle eventuali infrastrutture strumentali e tecnologiche (audio, video, luci, pedane, ecc...), alla comunicazione e promozione, all'eventuale ospitalità di docenti e performer, all'acquisizione di permessi, licenze e autorizzazioni, ivi compresa la S.I.A.E., o quant'altro, sollevando l'amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante l'allestimento e lo svolgimento delle iniziative in questione, ivi compresi tutti gli obblighi derivanti dalle

norme in materia di prevenzione infortuni e ad assolvere a tutti gli obblighi dei datori di lavoro per quanto riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi ad ai contratti collettivi del lavoro; a rispondere in via esclusiva per gli accordi conclusi con terzi a qualunque titolo coinvolti.

Al termine delle attività progettuali, il Soggetto Gestore è tenuto a stipulare un apposito contratto di comodato/locazione per gli spazi identificati al primo paragrafo dell'Art. 1 (*locale catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 139 - (negozio C/1) e di circa mq 300 dello spazio della corte comune del Foro Annonario, catastalmente individuato al Foglio 125, particella 477, subalterno 140*) di durata pari ad almeno 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori altri 24 mesi, con la società titolare Foro Annonario Gest S.R.L., finalizzato alla prosecuzione delle attività.

La stipula di tale contratto potrà avvenire anticipatamente rispetto alla scadenza prevista dalla Convenzione di cui all'art. 3 del presente avviso (20/04/2026).

Il Soggetto Gestore è tenuto a comunicare anticipatamente all'Amministrazione Comunale tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto.

I materiali di comunicazione e promozione relativi alle attività progettuali dovranno riportare l'indicazione: *"Con il sostegno del Comune di Cesena"* accompagnata dal relativo logo e da quello di Progetto Giovani, previa necessaria visione e autorizzazione dei materiali di comunicazione proposti da parte del Settore Sviluppo Economico (e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it). Pertanto non è necessaria la richiesta di patrocinio.

Il Soggetto Gestore è tenuto inoltre ad inserire, in ogni strumento di promozione e di informazione, i loghi e le diciture richieste da ANCI, nel rispetto delle regole di utilizzo contenute all'interno dell'Allegato 1B al presente avviso.

Gli ulteriori adempimenti sono specificati all'interno dello schema di convenzione Allegato 1 al presente Avviso Pubblico.

ART. 6 – IMPEGNI DEL COMUNE DI CESENA

È a carico del Comune di Cesena il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali, fino ad un importo massimo di Euro 80.000,00 (ottantamila/00), come segue:

- Euro 15.000,00 a valere sull'anno 2025;
- Euro 65.000,00 a valere sull'anno 2026.

Al fine di supportare il Soggetto Gestore durante l'esecuzione delle sue attività presso lo spazio riattivato, risolvere eventuali problematiche amministrativo-burocratiche e monitorare i risultati, l'amministrazione Comunale potrà procedere all'affidamento di servizi di supporto specialistico quali a titolo di esempio: accompagnamento imprenditoriale, workshop con esperti, consulenze specifiche mirate per sviluppare

capacità, competenze e abilità finalizzate a rendere il soggetto gestore indipendente dalle risorse pubbliche nel medio lungo termine, favorendo così la prosecuzione e autosostenibilità finanziaria del progetto nel lungo periodo.

Art. 7 - PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda, per la partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, dovrà essere presentata utilizzando il **modello Allegato 1A**.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente con firma digitale, oppure, soltanto in mancanza di firma digitale, in forma autografa. In tale secondo caso (firma autografa), dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda, e gli eventuali allegati, dovrà essere prodotta in formato pdf e pervenire tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.cesena.fc.it**,

entro le ore 13:00 del giorno: 15/11 /2025.

tassativamente secondo le modalità di invio telematico di seguito riportate:

Fase 1. INVIO DELLA DOMANDA

- ✓ Le domande dovranno essere predisposte in formato pdf/a;
- ✓ I pdf/a devono essere compressi in formato zip e protetti con password che non dovrà essere trasmessa in questa fase (vedi sotto);
- ✓ Benché non sia possibile controllarne la struttura, la password dovrà presentare caratteristiche di solidità atte a renderne difficile l'individuazione attraverso tecniche di "brute force attack": (lunghezza almeno di 8 caratteri, presenza di maiuscole e minuscole, di numeri e di caratteri speciali);
- ✓ Il file zip protetto dovrà essere trasmesso mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it;
- ✓ L'oggetto della pec dovrà essere il seguente: "ALLA C.A. SETTORE SVILUPPO ECONOMICO: CANDIDATURA AVVISO PUBBLICO **FORURBAN HUB**".

ATTENZIONE: IN QUESTA FASE NON DEVE ESSERE TRASMESSA LA PASSWORD che permetterà di aprire la documentazione.

Fase 2. INVIO DELLA PASSWORD PER APERTURA DEL FILE

L'ufficio protocollo in risposta alla PEC ricevuta, comunicherà il numero di PGN assegnato, che servirà come riferimento per le comunicazioni successive (eventuale invio documentazione supplementare e trasmissione password per apertura proposta).

In una finestra temporale che sarà comunicata ai partecipanti, dovranno essere trasmesse

via PEC, all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cesena.fc.it, le password per aprire i file delle proposte progettuali. Per un efficace collegamento, nell'oggetto dovrà essere indicato il numero di protocollo dell'offerta che sarà stato comunicato dall'Ufficio Protocollo.

BOLLO:

Le istanze trasmesse in via telematica sono soggette all'imposta di bollo in misura forfettaria pari a Euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento, da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- **A) con MODULO F24 dell'Agenzia delle Entrate**

Una volta compilato il modulo, l'importo dovuto dovrà essere versato presso gli sportelli di banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli agenti della riscossione o pagato direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. L'utente, dopo aver effettuato il pagamento dell'imposta di bollo dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del versamento effettuato, costituita dal file in formato .pdf dell'attestazione/quietanza di avvenuto pagamento (es. la scansione della ricevuta di pagamento oppure la ricevuta digitalizzata nel caso si sia utilizzato un servizio homebanking).

- **B) Mediante contrassegno adesivo (marca da bollo)**

Da annullare, apponendovi la data dell'istanza e conservando la marca originale contestualmente all'istanza per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. Non è possibile utilizzare più volte la stessa marca da bollo in istanze diverse. L'utente dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda la prova del pagamento della marca adesiva digitando il codice nell'apposito campo del programma di caricamento della domanda.

Le domande dagli Enti del Terzo Settore, purché siano organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, sono **esenti** dall'imposta di bollo in misura forfettaria pari a Euro 16,00, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, a prescindere dalla dimensione del documento, ai sensi dell'art. 82, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 117 del 2017 (pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 (in vigore dal 1 gennaio 2018)(*)¹.

La presentazione e il recapito della pec rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le pec pervenute in ritardo rispetto al sopradetto termine saranno escluse dal procedimento selettivo. Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea o tramite canali diversi da quelli sopra indicati.

1(*) D.Lgs. n. 117 del 2017, Art. 82 comma 5: *Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti dagli enti di cui al comma 1 sono esenti dall'imposta di bollo.* D.Lgs. n. 117 del 2017, Art. 82 comma 1. *Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti del Terzo settore comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, salvo quanto previsto ai commi 4 e 6.*

Art. 8 - VALUTAZIONE

I progetti pervenuti saranno valutati dal Dirigente del Settore Sviluppo Economico.

Gli elementi oggetto di valutazione comparativa saranno i seguenti:

A) Esperienza pregressa nella conduzione, organizzazione e gestione di eventi aggregativi culturali e attività di animazione e riattivazione, con particolare riferimento al target giovanile under 35 anni.

B) Qualità della proposta tecnica e organizzativa per l'ideazione, organizzazione e realizzazione materiale di almeno 5 eventi aggregativi culturali/attività di riattivazione finalizzati ad aumentare la conoscenza e riconoscibilità degli spazi del Foro anonario e favorire l'ingaggio della popolazione giovanile target (under 35).

C) Qualità e numerosità delle partnership con altri enti del territorio che saranno coinvolti nel progetto presentato per lo sviluppo delle idee progettuali proposte.

D) Qualità delle competenze professionali messe in campo dagli operatori (soci e/o collaboratori) che saranno coinvolti nell'attuazione e nella realizzazione del progetto.

La Convenzione in oggetto sarà pertanto sottoscritta con il soggetto che sarà ritenuto maggiormente idoneo, individuato sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>A) Esperienza</u> La valutazione sarà effettuata in relazione all'esperienza maturata negli ultimi 5 anni dal proponente in progetti attinenti la conduzione, organizzazione e gestione di eventi aggregativi culturali e attività di animazione e riattivazione, con particolare riferimento al target giovanile under 35 anni, come segue: - per ogni progetto/esperienza attestato/a, in qualità di titolare/capofila, in collaborazione con il Comune di Cesena: 5 punti; - per ogni progetto/esperienza attestato/aa, in qualità di titolare/capofila, in collaborazione con altri enti: 3 punti; - per ogni collaborazione attestata, in qualità di partner, con altre associazioni, gruppi, organismi e strutture: 1 punto	Da 0 a 10 punti
<u>B) Qualità della proposta tecnica e organizzativa</u> La valutazione sarà effettuata in base a: I) Qualità delle metodologie	Da 0 a 60 punti

Valutazione della qualità delle metodologie adottate per il raggiungimento delle finalità previste: aumentare la conoscenza e riconoscibilità degli spazi del Foro anonario e favorire l'ingaggio della popolazione giovanile target (under 35), sulla base dei seguenti indicatori: - Congruenza del progetto con le finalità previste (massimo 5 punti) - Adeguatezza delle metodologie in relazione agli obiettivi prefissati (massimo 10 punti) II) Accuratezza del progetto Valutazione della coerenza della proposta nella sua interezza, con riferimento a: - Completezza delle argomentazioni, accuratezza e chiarezza espositiva (massimo 5 punti) III) Valore del progetto in termini di sostegno al protagonismo, alla creatività e alla socializzazione giovanile, all'aggregazione e alla partecipazione, con particolare riferimento alla popolazione giovanile Valutazione del progetto in relazione alla capacità di coinvolgimento del target e all'impatto benefico sul territorio con riferimento a quantità e qualità dei risultati previsti, secondo i seguenti parametri: - Grado di coinvolgimento dei destinatari nell'organizzazione del progetto (massimo 5 punti) - Ampiezza del target del progetto su cui ricadranno i benefici (massimo 5 punti). IV) Qualità del programma proposto Valutazione del programma degli almeno 5 eventi aggregativi culturali/attività di riattivazione sulla base dei seguenti indicatori: - Adeguatezza del programma proposto in relazione agli obiettivi prefissati (massimo 10 punti) - Rilevanza delle figure artistiche, performer, ecc... proposti (massimo 10 punti) - Rilevanza delle risorse umane, organizzative e strumentali messe in campo in rapporto alle attività previste (massimo 5 punti). - Utilità pubblica, innovatività sociale e sostenibilità del programma proposto (5 punti).	
C) Qualità e numerosità delle partnership con altri enti del territorio che saranno coinvolti nel progetto presentato per lo sviluppo delle idee progettuali proposte La valutazione sarà effettuata in base a:	Da 0 a 20 punti

I) Qualità della proposta Valutazione della qualità delle azioni e delle metodologie adottate per il coinvolgimento dei partner nel raggiungimento delle finalità progettuali, sulla base dei seguenti indicatori: - Congruenza delle azioni che saranno effettuate dai partner con le finalità previste dell'avviso pubblico (massimo 4 punti) - Adeguatezza delle attività programmate dai partner in relazione agli obiettivi prefissati (massimo 4 punti) - Rilevanza delle risorse umane e organizzative, finanziarie e strumentali messe in campo dai partner in rapporto agli obiettivi e alle attività previste (massimo 4 punti) II) Partnership Valutazione della numerosità delle partnership che aderiscono al progetto (con riferimento alle lettere di supporto allegate al progetto): - 0 partner: 0 punti - 1 partner: 2 punti - 2 partner: 4 punti - 3 partner: 6 punti - 4 o più partner: 8 punti <i>(Allo scopo vanno prodotte e allegate al progetto le lettere di supporto degli enti partner che devono essere sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti dei partner, oppure, a mano e in tal caso corredate da documento d'identità del sottoscrittore).</i>	
D) Qualità delle competenze professionali messe in campo dagli operatori (soci e/o collaboratori) che saranno coinvolti nell'attuazione e nella realizzazione del progetto. La valutazione sarà effettuata in base alle competenze attestate in relazione a: - competenze organizzative - competenze artistiche specifiche dei professionisti coinvolti - competenze tecnico-logistiche - competenze comunicative - competenze relazionali da parte dei soci e/o dei collaboratori che saranno coinvolti nelle attività progettuali, come segue: - 1 punto per ogni socio/collaboratore coinvolto in possesso delle competenze suddette (fino a un massimo di 10 punti)	Da 0 a 10 punti

La redazione dell'elaborato riguardante la proposta progettuale deve essere strutturato in modo ordinato, prevedendo rigorosamente l'articolazione indicata nel modulo di domanda/candidatura "Allegato 1A".

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole componenti l'offerta progettuale stessa.

Al fine di garantire l'omogeneità e la coerenza dei giudizi espressi, per ognuno dei sub-criteri di cui sopra, ad eccezione di quelli aventi carattere di automatismo matematico (A, CII, D), saranno assegnati i seguenti coefficienti discrezionali di valutazione:

Coefficienti di valutazione	
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Parzialmente inadeguato	0,5
Inadeguato	0,4
Molto inadeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Assente, Non valutabile	0,0

Il punteggio finale relativo alla proposta progettuale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli sub criteri.

Si procederà alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola proposta valida, purché la proposta abbia totalizzato almeno 50 punti, sui 100 punti massimi previsti.

Art. 9 - ISTRUTTORIA

Verificata preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di partecipazione, pervenute sulla base di quanto previsto dal presente avviso, il Dirigente procederà, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 8, alla valutazione dei progetti pervenuti e alla formazione della relativa graduatoria.

A parità di punteggio complessivo, verrà data precedenza al partecipante che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio di valutazione di cui all'articolo 8 lettera B. In caso d'ulteriore parità al partecipante che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio di valutazione di cui all'articolo 8 lettera E ed in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Delle operazioni di valutazione verrà redatto opportuno processo verbale nel quale si darà atto delle proposte pervenute e dell'eventuale esclusione delle proposte risultate incomplete o irregolari, enunciandone la motivazione.

Gli esiti saranno comunicati agli interessati e la graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Cesena.

Le comunicazioni ai partecipanti riferite alla presente procedura di cui al presente avviso verranno effettuate agli indirizzi che i partecipanti sono tenuti a indicare sulle istanze di partecipazione secondo il modello Allegato "1A".

Il Dirigente del Settore Sviluppo Economico, previa verifica degli atti inerenti l'ammissione e del possesso dei prescritti requisiti, provvederà con propria determina, all'approvazione della graduatoria e alla stipula della convenzione con l'ente primo classificato.

Il soggetto che risulterà primo classificato dovrà presentare tassativamente entro 10 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti dichiarati (di cui al modello Allegato 1A) non acquisibili d'ufficio dal Comune di Cesena.

La mancata presentazione dei documenti richiesti nei termini stabiliti, o la riscontrata non conformità alle dichiarazioni rese, comporta l'esclusione dalla procedura.

La convenzione verrà stipulata per scrittura privata, secondo le modalità, le condizioni e gli eventuali adeguamenti che si renderanno necessari, ai sensi delle disposizioni di legge che saranno da ritenersi vigenti al momento della stipula. La convenzione è immediatamente efficace.

Il mancato adempimento di quanto sopra richiesto e la mancata stipulazione della convenzione per fatto del soggetto primo classificato, comporta la decadenza del contributo e la possibilità di assegnazione dello stesso al concorrente che segue in graduatoria.

L'istruttoria si dovrà concludere entro 30 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande. La richiesta di regolarizzazione o di completamento delle domande interrompe i termini dell'istruttoria.

Art. 10 - SPESE AMMISSIBILI, SPESE NON AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- *Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili*

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte. In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel progetto approvato, sulla base del quale il proponente è stato ammesso al finanziamento.

- *Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento*

Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto. Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché a condizione che si riferiscano ad attività concluse entro i termini previsti, e la rendicontazione sia presentata entro il termine indicato sotto al capo III.

- *Comprovabile:*

Il beneficiario deve avere già sostenuto e pagato le spese a soggetti diversi da sé stesso dimostrandolo con le relative prove (fatture quietanziate, bonifici effettuati) che dimostrino che le spese sostenute sono collegate esclusivamente al progetto approvato.

I) SPESE AMMISSIBILI

Risultano ammissibili le sole spese sostenute dal Soggetto Attuatore strettamente necessarie per le attività progettuali di cui al presente Avviso pubblico, le cui fatture/giustificativi di spesa siano state emesse/i nel periodo tra il 01/12/2025 e il 30/04/2026 compresi e siano relative/i esclusivamente a prestazioni tenutesi nel periodo di durata del progetto presentato (10/12/2025-20/04/2026).

Per determinare l'ammissibilità temporale di una spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura/giustificativo.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese, solo se strettamente necessarie per le attività progettuali:

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi;
- Spese di allestimento (fornitura di energia, consumi, canoni, assicurazioni, affitto e noleggio di materiali e attrezzature, antincendio...);
- S.I.A.E.;
- Spese per la promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- Spese per retribuzione docenti e performer coinvolti;
- Spese per rimborsi viaggio, vitto e alloggio (rispondenti a criteri di economicità);
- Spese per premi, catering, rinfreschi e gadget (rispondenti a criteri di economicità);
- Costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, ecc...) e personale strettamente impiegato nell'attività progettuale entro il limite massimo del 20% del valore progettuale;
- Spese per eventuali incarichi e consulenze tecniche e specialistiche per la progettazione, l'organizzazione e la gestione di eventuali eventi (ad es.: responsabile per la sicurezza dell'evento, addetti antincendio e primo soccorso, certificatori

impianti e palchi, ecc).

Sono ammissibili le **spese al netto di IVA** e di altre imposte e tasse.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui un beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA. Diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Nei casi in cui il beneficiario è soggetto a un regime forfetario ai sensi del titolo XII della direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al finanziamento.

Si precisa che le spese dovranno:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto del contributo;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa/associazione beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente avviso pubblico;
- **essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti** (a titolo esemplificativo: bonifico bancario o postale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;**
- **riportare su tutti i giustificativi di spesa (fatture e note di prestazione occasionale) la dicitura: "Spesa finanziata dall'Avviso pubblico: Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani", intervento cofinanziato da ANCI mediante Avviso pubblico prot. n. 11/AV/2024 - CUP: D19I25000260009".** In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore.

II) SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate spese non ammissibili:

- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni durevoli, nuovi o usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);

- le spese per la gestione ordinaria di attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- i lavori, anche in economia, ivi comprese opere impiantistiche;
- le spese per costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, ecc...) e personale strettamente impiegato nell'attività progettuale da parte di enti del terzo settore, superiori al limite massimo del 20% del valore progettuale;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- le spese che sui giustificativi di spesa (fatture e notule di prestazione occasionale) non riportano la dicitura: **"Spesa finanziata dall'Avviso pubblico: Forurban Hub - L'energia nella città, il futuro ai giovani", intervento cofinanziato da ANCI mediante Avviso pubblico prot. n. 11/AV/2024 - CUP: D19I25000260009"** apposta nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore;
- imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc.) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa. Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata alla voce "spese ammissibili", anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.
- le spese sostenute, quand'anche pertinenti e direttamente imputabili al progetto e le cui fatture siano state emesse al di fuori del periodo compreso tra il 01/12/2025 e il 30/04/2026.

III) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, nella persona del titolare/legale rappresentante oppure di soggetto da esso autorizzato con procura speciale, dovranno presentare la rendicontazione entro 15 (quindici) giorni dal termine delle attività progettuali, e comunque non oltre le seguenti date:

- 31/01/2026 per le spese riferite al periodo dal 01/12/2025 fino al 31/12/2025;
- 10/05/2026 per le spese riferite al periodo dal 01/01/2026 fino al 30/04/2026.

Sarà cura del Comune di Cesena fornire appositi format per la corretta rendicontazione.

Ad attività conclusa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- a) relazione conclusiva sull'attività svolta, corrispondente al progetto presentato;
- b) rendiconto finanziario delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, costituito da un elenco dettagliato dei costi/ricavi con l'indicazione del nome del destinatario del pagamento, gli estremi del documento contabile e l'importo;

La rendicontazione finanziaria di cui alla lettera b) dovrà essere corredata da tutta la documentazione definitiva sugli interventi realizzati, scansionata in pdf, consistente in:

- documenti validi ai fini fiscali e relativi giustificativi che attestino il pagamento con

- mezzi tracciabili (comprensiva dei relativi estratti conto su carta intestata della banca dove vengono segnalati i singoli pagamenti);
- in caso di prestazioni occasionali: nota di prestazione occasionale, copia dei pagamenti della prestazione stessa, copia dei versamenti delle ritenute d'acconto se ed in quanto dovute;
 - fatture, notule, ricevute e documenti che consentano di verificare la tracciabilità dei pagamenti (copia assegno/bonifico/RIBA ed estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
 - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

La rendicontazione finanziaria dovrà inoltre rispettare le regole ANCI contenute all'interno dell'Allegato 1C al presente avviso, voce F "VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PIANO FINANZIARIO", punti da 2 a 8.

In sede di rendicontazione non verranno accettati quali giustificativi di spesa scontrini fiscali.

Si precisa che i costi organizzativi (quali spese di segreteria, materiale d'ufficio, personale, ecc..) dovranno essere documentati e accompagnati da una dichiarazione del Legale rappresentante attestante che la quota parte portata a rendiconto è relativa esclusivamente al progetto.

Art. 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI

1. Il rimborso delle spese sarà erogato da parte del Comune di Cesena in tre soluzioni di cui:

- la prima, a titolo di anticipazione, nella misura di 15.000,00 Euro, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula della convenzione;
- la seconda, a titolo di ulteriore anticipazione, nella misura di 25.000,00 Euro, entro il 31/01/2026;
- la terza, a consuntivo, fino a un massimo di 40.000 Euro, a fronte di specifica relazione e rendicontazione delle attività realizzate e delle spese effettivamente sostenute e documentate dal beneficiario. Detta rendicontazione dovrà essere inviata al Comune di Cesena entro 20 (venti) giorni dal termine delle attività progettuali, ossia non oltre il 10 maggio 2026.

2. Nel caso in cui, a consuntivo, la spesa complessivamente rendicontata risulti inferiore al rimborso massimo accordato, oppure se la spesa non è dimostrata attraverso la produzione della adeguata documentazione di cui all'art. 10 (Capo III - modalità di rendicontazione), il rimborso sarà conseguentemente ridotto o revocato.

3. La liquidazione del saldo sarà effettuata entro 30 giorni dalla ricezione della rendicontazione di cui sopra.

4. In caso di incompletezza e/o di necessità di chiarimenti sulla rendicontazione presentata, verrà data ai richiedenti apposita comunicazione, via e-mail, e saranno richieste le relative integrazioni.

5. La richiesta di regolarizzazione o di completamento della rendicontazione sospende i termini della liquidazione.

6. I rimborsi di cui al presente Avviso pubblico, ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2016/C262/01, paragrafo 34, se assegnati ad un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività svolte con finalità esclusivamente sociali e culturali, non rivestano carattere economico e pertanto non costituiscono Aiuto di Stato.

Art. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare anticipatamente all'Amministrazione Comunale tutti gli eventi e le iniziative pubbliche da realizzare nell'ambito del progetto. I materiali di comunicazione e promozione relativi alle attività progettuali dovranno riportare l'indicazione: *"Con il sostegno del Comune di Cesena"* accompagnata dal relativo logo e da quello di Progetto Giovani, previa necessaria visione e autorizzazione dei materiali di comunicazione proposti da parte del Settore Sviluppo Economico (e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it). Pertanto non è necessaria la richiesta di patrocinio.

2. Il Soggetto Gestore è tenuto inoltre ad inserire, in ogni strumento di promozione e di informazione, i loghi e le diciture richieste da ANCI, nel rispetto delle regole di utilizzo contenute all'interno dell'Allegato 1B al presente avviso.

3. Il beneficiario è tenuto al raccordo con le regole di comunicazione che saranno impartite dall'Ente.

Art. 13 - CONTROLLI

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

2. I controlli sulle domande e sulla documentazione allegata saranno effettuati sull'aggiudicatario e a campione sul 20% delle domande pervenute.

2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca dell'incentivo eventualmente già concesso.

Art. 14 - CONTATTI

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto amministrativo del presente avviso è possibile contattare il Settore Sviluppo Economico del Comune di Cesena, Tel. 0547-356592, e-mail: LSG@comune.cesena.fc.it.

Eventuali richieste di informazione in merito agli aspetti organizzativi delle iniziative di cui al presente avviso vanno richieste via e-mail al Progetto Giovani (e-mail: info@progettogiovanicesena.it).

Art. 15 - ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni, la proposta progettuale e la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Responsabile del procedimento è il Dott. Matteo Gaggi, Dirigente del Settore Sviluppo Economico, domicilio digitale: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

Data di conclusione del procedimento: L'istruttoria per la verifica dei requisiti delle domande e l'approvazione della graduatoria si concluderà entro 30 giorni dalla data di termine di presentazione delle domande.

ALLEGATI:

- 1. Schema di convenzione tra il Comune di Cesena e _____ per la realizzazione di attività di animazione rivolte alla popolazione giovanile nell'ambito del progetto "Forurban Hub - l'energia nella città, il futuro ai giovani", intervento cofinanziato da Anci mediante Avviso pubblico Prot. n. 11/AV/2024 CUP: d19i25000260009;
- 1A. Modello di Domanda – Candidatura, contenente la proposta progettuale;
- 1B. regole ANCI di utilizzo dei loghi e delle diciture necessarie sui materiali promozionali e di comunicazione;
- 1C. regole ANCI per la corretta rendicontazione finanziaria.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa.

Titolare del trattamento dati	Comune di Cesena, con sede legale a Cesena (FC), Cap 47521, Piazza del Popolo n. 10 (Telefono: 0547 356111- PEC: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it nella persona del Sindaco <i>pro-tempore</i> .
Referente interno - Responsabile del trattamento dati	SETTORE SVILUPPO ECONOMICO , rappresentato organicamente dal Dirigente <i>pro-tempore</i> , nominato dal Titolare.
Contitolare del trattamento dati	Unione dei Comuni "Valle del Savio", nella persona del Presidente <i>pro-tempore</i> , con sede legale a Cesena (FC), 47521, P.zza del Popolo n. 10 e, sede territoriale, in San Piero in Bagno (FC), 47021,

	Via Verdi n. 4. (Telefono: 0547.356111 - PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it), sulla base della convenzione per il conferimento all'Unione dei Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione (L.R. 11/2004; c. 28 art. 14 dl 78/2010) da parte dei Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto del 31 marzo 2014. L'Unione dei Comuni "Valle del Savio" ha designato Responsabile del trattamento dei dati il Settore Sistemi Informatici Associati e Statistica, rappresentato organicamente dal Dirigente <i>pro-tempore</i> , sito a Cesena (FC), 47521, P.zza del Popolo n. 10. (Telefono: 0547.356111 - PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it).
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.)	Avv. Barbara Gori - Unione dei Comuni "Valle del Savio" Piazza del Popolo, 10, 47521 Cesena (FC) Email: dpo@unionevallesavio.it PEC: protocollo@pec.unionevallesavio.it
Base giuridica del trattamento	I dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679: 1. nell'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare del trattamento; 2. nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
Finalità del trattamento dei dati	Il trattamento dei dati personali è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra, ed in particolare i dati saranno trattati per la procedura relativa a: - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni - Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 14, NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente. Tipologia di dati personali trattati: ▪ dati che permettono l'identificazione diretta [come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome, indirizzo, ecc.)] ▪ dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale); ▪ dati relativi a condanne penali e reati: si tratta dei dati c.d. "<i>giudiziari</i>", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale (ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato. Il Regolamento (UE) 2016/679 (art. 10) ricomprende in tale nozione i dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.
Modalità di trattamento dei dati personali	I dati personali sono trattati a mezzo di archivi cartacei ed informatici. Questi ultimi sono in parte presso il data-center dell'Unione dei Comuni "Valle del Savio" detenuto per i servizi di hosting e backup di sicurezza in cloud presso Lepida ScpA (Società pubblica in house partecipata dalla Regione e dagli enti locali dell'Emilia Romagna, via della Liberazione, 15, 40128, Bologna). Il Titolare garantisce che i dati personali sono trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. Il Titolare è assoggettato alla regolare tenuta del registro delle attività di trattamento dei dati personali di riferimento, costantemente aggiornato (art. 30 GDPR). Tale registro è tenuto in formato elettronico e viene messo, su richiesta, a disposizione dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
Trasferimento dei dati a paesi terzi o a un'organizzazione internazionale	I dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. L'eventuale trasferimento dei dati verso Paesi terzi avverrà in conformità alla normativa vigente in materia.
Misure di sicurezza	I dati personali saranno trattati mediante l'adozione di misure tecniche ed organizzative atte a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate al trattamento e allo svolgimento delle procedure amministrative.
Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati	I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi, né oggetto di pubblicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati

	potranno essere comunicati al personale comunale dei servizi amministrativi coinvolti nel procedimento, all'uopo autorizzati, al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse ovvero per l'adempimento dei rispettivi obblighi di legge. I dati personali potranno, altresì, essere comunicati a pubbliche amministrazioni nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e ai gestori di pubblico servizio convenzionati con il Titolare, che svolgono attività connesse e strumentali alla prestazione dei servizi erogati.
Tempo di conservazione dei dati	I dati personali saranno conservati per il tempo in cui l'ente è soggetto agli obblighi di conservazione <i>ex lege</i> , fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria all'adempimento di specifici obblighi giudiziari.
Diritti dell'interessato	L'interessato potrà esercitare, nei casi previsti, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà esercitare il diritto di accesso (art. 15), il diritto di rettifica (art. 16), il diritto alla cancellazione/oblio (art. 17), il diritto di limitazione di trattamento (art. 18), il diritto di opposizione (art. 21). L'esercizio di tali diritti è subordinato ai limiti, alle regole e procedure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa vigente in materia. L'istanza per l'esercizio dei diritti può essere inoltrata ai dati di contatto del Titolare del trattamento o del Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O.).
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo	Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, IT-00187, Piazza Venezia n. 11, Sito web: www.garanteprivacy.it
Aggiornamento	La presente informativa potrà essere integrata con ulteriori indicazioni per motivi organizzativi, eventuali modifiche normative o regolamentari ovvero legate a provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali o delle autorità deputate in materia.

Dott. Matteo Gaggi
Dirigente Settore Sviluppo Economico
(Firmato digitalmente)